



ISTITUTO COMPRENSIVO SCARPERIA-SAN PIERO A SIEVE

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO

VIALE MATTEOTTI, 30 - 50038 SCARPERIA (FI) - TEL. 055 846050

SITO WEB: WWW.SCUOLASCARPERIASANPIERO.EDU.IT

PROGETTO “DIAMO UNA MANO”

Il Progetto in questione nasce dall'esigenza di avvicinare le famiglie all'istituzione scolastica con l'intento di condividere progetti, attività e iniziative nell'unico interesse della crescita educativa, personale e formativa dei ragazzi, che diventeranno i cittadini del futuro. L'esigenza di alcuni genitori di voler entrare in contatto con l'istituzione scolastica crea i presupposti per condividere il patto educativo di corresponsabilità, che entrambe le agenzie educative sono chiamate a sottoscrivere: questo rappresenta per la scuola un momento di apertura con le famiglie di un percorso condiviso, che deve avvenire in modo concordato, controllato e collaborativo.

Finalità

Il Progetto intende invitare, accogliere e coordinare i genitori o altri eventuali volontari che offrono alla scuola il loro supporto a carattere pratico-operativo, con lo scopo di rendere più accogliente l'ambiente di apprendimento degli alunni.

Il Progetto coinvolge in primo luogo i genitori (di seguito denominati “volontari”), coordinati dalla Consulta; può essere esteso, su proposta della Consulta, ad altri soggetti volontari, previo assenso dell'Istituzione scolastica e sempre con il coordinamento della Consulta stessa.

La scuola diventa così anche luogo di conoscenza reciproca, di scambio e condivisione delle esperienze, delle competenze, delle capacità, con particolare riferimento proprio alle doti creative e alle risorse uniche dei genitori.

Tipologie e modalità di intervento

Dal momento che i volontari interverranno in ambito operativo, è fondamentale distinguere il livello di intervento, che resta sempre e comunque: occasionale, a breve termine, su richiesta o invito, su proposta della Consulta o su indicazione della scuola, e comunque autorizzato dalla dirigenza scolastica.

In ogni caso:

- Non potrà essere instaurato un rapporto di dipendenza con l'Istituzione Scolastica o con l'Ente Locale, né tantomeno di periodicità di intervento.
- Tutti gli interventi dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza, sia per i volontari che lo realizzano, che per il personale scolastico presente al momento dell'effettuazione.
- Si tratterà per lo più di piccoli lavori e interventi di manutenzione, mobilitazione di oggetti, risistemazione di ambienti ed aree esterne nel perimetro del plesso, abbellimento o arricchimento dei medesimi.
- Interventi più complessi e duraturi, da concordare tra scuola ed Ente Locale, potranno essere effettuati, ma solo nei periodi di sospensione delle attività didattiche.
- Alcuni interventi richiederanno l'autorizzazione del solo Dirigente Scolastico, per altri invece sarà necessaria un'autorizzazione congiunta di quest'ultimo e del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale.
- Per alcuni interventi sarà compito della scuola raccordarsi con i rappresentanti dell'Ente Locale, che provvederà all'eventuale acquisto dei materiali e alla supervisione dell'intervento.

Rapporti con la scuola

Nel rapporto con la scuola la Consulta dei genitori farà da tramite per segnalare i disservizi o mancanze e suggerire interventi migliorativi, anche proponendosi come risorsa. Tali comunicazioni potranno avvenire tramite mail a fiic82900c@istruzione.it indirizzate al Consiglio di Istituto, o nei periodici incontri fra la Consulta e la Dirigente.

Il genitore che intendesse intervenire nella scuola, o dare la propria disponibilità a farlo su richiesta, è pregato di iscriversi, tramite un apposito modulo, ad una lista di disponibilità gestita dalla Consulta dei genitori.

La scuola provvederà alla copertura assicurativa necessaria.

Ovviamente gli interventi, previo accordo ed autorizzazione del Dirigente Scolastico ed eventualmente dei responsabili dell'Ente Locale, dovrà avvenire con tutti i criteri di sicurezza e perizia già previsti dalla normativa vigente. La scuola provvederà ad informare, se necessario, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per gli eventuali suggerimenti o interventi del caso.

I genitori che volessero intervenire direttamente procederanno secondo il seguente iter:

- 1) Faranno domanda di inserimento nella lista di disponibilità gestita dalla Consulta dei genitori;
- 2) La scuola provvederà a mettere in contatto la Consulta dei genitori con i rappresentanti dell'Ente Locale,

qualora si ritenesse necessario, sia per eventuale autorizzazione ad intervenire, che per la richiesta di materiali.
3) Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) formalizzerà l'autorizzazione ad intervenire, concordando tempi e modalità.

Rapporti con l'Ente Locale

Il rapporto tra i genitori e l'Ente Locale dovrà avvenire sempre per il tramite della scuola. Sarà la scuola a comunicare all'Ente Locale quanto necessario.

Disposizioni finali

Ciascun intervento all'interno della scuola dovrà essere documentato tramite apposita scheda di rilevamento. Alla scheda sarà allegata, se ritenuto opportuno, una documentazione fotografica del pre e del post intervento.

Ogni anno scolastico la Consulta dei genitori provvederà a stilare un rapporto dei lavori al Consiglio di Istituto.

La Dirigente Scolastica
Meri Nanni

Il Presidente Consiglio di Istituto
Giuseppe Marrani

Referente Consulta dei Genitori
Valerio Moioli